



Ufficio Speciale per la Ricostruzione
L'Aquila

L'Aquila 4 aprile 2013

Gent.mo Arch. Gialorenzo Conti
Presidente Ordine degli Architetti
della Provincia di L'Aquila
Traversa Via E.Fermi
67100 L'Aquila

p.c. Pietro di Stefano
Assessore alla Ricostruzione
Comune di L'Aquila
Via Avezzano
67100 – L'Aquila

Oggetto: Comunicazione del 14 marzo 2013 dell'Ordine degli Architetti della Provincia di L'Aquila al dott. Paolo Aielli in relazione alla presenza di criticità rilevate nella scheda parametrica pubblicata sul sito Internet dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila. Chiarimenti.

In riferimento alla nota trasmessa alla Commissione di Garanzia del Comune di L'Aquila in data 14 marzo 2013 e consegnata al dott. Paolo Aielli in pari data con la quale si segnalava la presenza di criticità nella scheda parametrica, si trasmette, in allegato, il presente documento che chiarisce quanto evidenziato che sarà pubblicato sul sito internet di USRA.

Si rimane a disposizione ad un incontro per ulteriori Vs segnalazioni, approfondimenti e chiarimenti in merito alla problematica.

Cordiali Saluti

Il Responsabile dell'USRA
Paolo Aielli

Allegato

Ordine degli Architetti della provincia di L'aquila – 13.3.2013 - infolaquila@archiworld.it

D1 - La scheda parametrica presenta problematiche sotto l'aspetto della funzionalità e pertanto, si richiede la certificazione informatica da parte dei soggetti che l'hanno elaborata.

R1 – La scheda parametrica, attualmente in uso, è stata adeguatamente testata e non è stata rilevata alcuna anomalia di funzionamento, essa costituisce il riferimento valido per la determinazione del contributo concedibile. I criteri di calcolo possono essere ulteriormente documentati e illustrati insieme al suo funzionamento con incontri tecnici programmati con USRA.

Non si ritiene necessaria una certificazione informatica, dato che si tratta di un prodotto di un'Amministrazione Pubblica.

D2 - È eccessivamente complessa ed articolata in rapporto agli obiettivi della stessa che sono quelli di consentire all'Amministrazione una programmazione economica e strategica degli interventi

R2 -La scheda, redatta per oltre 2000 aggregati nel 2010, che accompagnava le proposte di intervento ai sensi del DCD 3/2010, aveva funzione di programmazione economica e strategica degli interventi ed è servita per la stima dei costi del Piano di Ricostruzione.

Il progetto parte prima, che comprende la scheda parametrica, è un passo avanti verso la esecuzione degli interventi (così come previsto dal DPCM 4 febbraio 2013 e rappresenta una parte significativa del progetto esecutivo.

La scheda progetto, oltre alla sintesi dei dati del progetto, comprende le seguenti parti fondamentali :

- Descrizione del danno : da eseguire con le modalità della scheda AeDES ampiamente utilizzata nella fase dell'emergenza;
- Descrizione della vulnerabilità : si tratta di una descrizione guidata dell'edificio di facile esecuzione avendo la disponibilità dei rilievi e dei saggi dell'edificio.
- Determinazione delle maggiorazioni per pregio, interesse paesaggistico, vincolo: per determinare tali maggiorazioni occorre riconoscere gli elementi indicati nelle tabelle, concordate con Mibac, allegate al decreto n.1 USRA.
- Superfici e dati delle unità immobiliari da determinare con la stessa metodologia prevista dalla procedura precedente.

D3 - È possibile la compilazione solo se si è già in possesso di tutti i rilievi dettagliati, prove strutturali, indagini geologiche e geotecniche , relazione geologica etc,...

R3 – La scheda è parte integrante del progetto parte prima e consente la determinazione dell'indennizzo concedibile.

Il Progetto parte prima rappresenta una parte significativa del progetto complessivo e comprende : rilievo geometrico, analisi del danno, calcolo delle superfici, dati delle proprietà, individuazione degli elementi di pregio e interesse storico artistico, indagini sulle strutture e sui terreni etc. La compilazione della scheda è possibile in tempi rapidi soltanto se si dispone di tali elementi.

D4 - non contempla il recente aggiornamento del costo base/mq dell'edilizia pubblica residenziale pari al 7.7% deliberato dalla Regione Abruzzo

R4 – L'aggiornamento del costo di costruzione per l'edilizia pubblica residenziale sarà inserito nella scheda progetto a seguito dell'autorizzazione alla sua applicazione da parte dei soggetti istituzionali competenti.

D5 - impone l'incremento per l'interesse paesaggistico anche agli edifici vincolati che andrebbero invece trattati secondo le ordinanze vigenti e sottoposti all'esame dell'unico organismo titolato che è la Soprintendenza ai Bap.

R5 – La scheda consente di selezionare la tipologia dell'edificio e di attivare la tabella corrispondente (pregio, interesse e vincolo); le tabelle sono state concordate con la Soprintendenza d'Abruzzo;

D6 - non prevede l'introduzione delle opere di spuntellamento che in alcuni casi sono sensibili se si considera che in numerosissimi aggregati si è superato il milione di euro per la messa in sicurezza

D7 - non consente l'introduzione della spesa relativa all'occupazione di suolo pubblico per i ponteggi e per le aree di stoccaggio e lavorazione, né consente l'introduzione di oneri speciali per la sicurezza

R6-R7 – Nel quadro economico è possibile inserire altri importi ammissibili ad indennizzo opportunamente documentati. A tal proposito si richiama l'art.2 comma 10 del decreto n.1 di USRA.

D8 - per il restauro storico artistico è necessaria una relazione perizia con ulteriori costi alle attività propedeutiche alla progettazione;

R8 – Tali interventi, non coperti da indennizzo nella procedura ai sensi della OPCM 3790/2009, necessitano di una stima da parte di tecnico qualificato in quanto non possono essere determinati in modo parametrico e concorrono all'importo delle spese tecniche.

D9 crea situazioni oggettive di disparità di trattazione nella valutazione del pregio e della vulnerabilità

R9 Il pregio, da un lato e la vulnerabilità, dall'altro, sono valutati in modo rispondente agli obiettivi di equità del contributo. Non sono state evidenziate situazioni di disparità, che, se segnalate, possono essere esaminate e discusse.

D10 - non consente fattivamente l'introduzione di correttivi nel caso in cui il professionista riscontra un livello di danno diverso da quello riportato nella scheda AeDES.

R10 – Il calcolo del livello di danno è indipendente dalla modalità con cui è stato rilevato; è possibile inserire nel menu il danno non conforme a quello rilevato nella originaria scheda AeDES;

D11 - inserisce le spese per il geologo insieme alle spese tecniche dei progettisti che hanno oneri di legge quali previdenza.

R11 – Nella scheda è previsto l'inserimento dell'importo complessivo per spese tecniche comprendente : progettazione direzione lavori, sicurezza, geologo, collaudo, etc

L'importo inserito nella scheda rappresenta una stima dell'importo per spese tecniche che potrà essere determinato in modo definitivo soltanto sulla base del computo previsto dal progetto parte seconda.

D12- paradossalmente non consente alcun incremento di pregio per gli aggregati demoliti (Onna)

R 12 – Il modello parametrico consente attualmente l'incremento di pregio per gli edifici demoliti a condizione del ripristino integrale (art. 6 comma 7 del decreto n.1 di USRA)